



UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA

Carta dei servizi

Asilo Nido “Aldo Moro”
Cadoneghe

(Approvata con delibera di Giunta Unione n. 7 del 27/02/2013)

Indice

1.	CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI.....	P. 3
2.	PRINCIPI E VALORI DELL'ASILO NIDO.....	P. 3
3.	IL NIDO SI PRESENTA.....	P. 4
4.	LA QUALITÀ NEL SERVIZIO DI ASILO NIDO.....	P. 4
	4.1 STRUTTURE AD AMBIENTI	
	Sicurezza ed igiene	
	Spazi, arredi, materiali	
	Accessibilità	
	Servizi	
	4.2 LA QUALITÀ ORGANIZZATIVA	
	Rapporto numerico adulto /bambino	
	Progettazione e coordinamento	
	La professionalità del personale	
5.	LA QUALITÀ PEDAGOGICA.....	P. 10
	5.1 Ambientamento/inserimento	
	5.2 Cura delle routine	
	5.3 Attività educative	
	5.4 Modalità educative	
	5.5 Documentazione	
	5.6 Le relazioni con le famiglie ed il territorio	
	5.7 Comunicazioni e rapporto con le famiglie	
	5.8 Il coordinamento psicopedagogico	
6.	INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI.....	P. 13
7.	COSTO DEL SERVIZIO E TARIFFE PER GLI UTENTI.....	P. 14
8.	DOVE RIVOLGERSI, COME FARE SEGNALAZIONI, PROPOSTE E RECLAMI	P. 15
9.	ATTUAZIONE.....	P. 15
10.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	P. 16

1. COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è un patto che ha per oggetto la qualità e i diritti che i soggetti erogatori di servizi si impegnano a garantire ai loro utenti, ai cittadini.

Introdotta in Italia, nel settore dei servizi pubblici, da una direttiva del Presidente del Consiglio del gennaio 1994, l'obbligo della sua adozione è stato ora esteso a tutti i servizi sociali e alla persona.

Con questa Carta dei servizi, l'Unione dei Comuni del Medio Brenta si propone innanzitutto di far conoscere agli utenti o potenziali utenti, in modo completo e comprensibile, le finalità, le caratteristiche, le modalità di accesso e di organizzazione dell'asilo nido comunale "Aldo Moro".

Ma gli obiettivi della Carta dei servizi non possono limitarsi alla trasparenza dell'ente e all'informazione sul servizio: essa deve illustrare in dettaglio quali caratteristiche e livelli di qualità contraddistinguono concretamente i servizi e con quali modalità gli utenti possono contribuire a far sì che tali standard siano rispettati.

In questo modo, si esplicitano gli obiettivi, si verifica e si migliora la qualità del servizio, e la Carta diventa uno strumento per la partecipazione attiva, informata e consapevole dell'ente, del personale e delle famiglie.

2. MISSION, PRINCIPI E VALORI DELL'ASILO NIDO

L'asilo nido è un servizio socio-educativo d'interesse pubblico, che risponde alle esigenze delle famiglie concorrendo ad assicurare al bambino l'educazione, la formazione, l'integrità fisica e psichica e lo sviluppo corretto della socialità.

Gli orientamenti educativi, nel rispetto del diritto primario dei genitori, vengono attuati con l'apporto di metodologie didattico-organizzative sempre aggiornate, che il personale educatore propone, con la partecipazione dei genitori, dell'Unione e dell'Amministrazione Comunale, promovendo in particolare la crescita armonica del bambino e della bambina, le occasioni positive di comunicazione e l'interazione autonoma e consapevole con la realtà che lo circonda.

Il contesto educativo per uno sviluppo positivo accoglie e favorisce l'inserimento dei bambini e delle bambine diversamente abili garantendo a tutti il diritto all'educazione fin dalla prima infanzia.

Il nido offre opportunità di crescita attraverso esperienze di gioco e di scoperta, nelle quali si creino le condizioni affinché ogni individuo trovi lo spazio per attivare la sua voglia di fare, di scoprire, di entrare, se vuole, in relazione con gli altri.

In queste esperienze l'educatore svolge un ruolo di osservazione, stimolo e mediazione.

Le famiglie trovano in questo servizio un sostegno nella cura e nell'accudimento dei propri figli e opportunità di partecipazione, di confronto e condivisione sul loro ruolo e sulla loro funzione educativa.

Il servizio per l'infanzia si ispira ai seguenti valori:

- l'uguaglianza
- la pari opportunità di accesso
- l'accoglienza e valorizzazione delle diversità sociali e culturali
- il rispetto della persona
- il rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini
- il riconoscimento dei minori come soggetti attivi e competenti
- la costruzione di relazioni significative allo scopo di creare senso di appartenenza alla comunità.

3. IL NIDO SI PRESENTA

L'asilo nido comunale "Aldo Moro" si trova a Mejaniga di Cadoneghe, in Via L. Ariosto n. 6 (laterale di Via C. Colombo) è circondato da un giardino alberato, lontano da strade trafficate e rumorose; l'edificio è stato restaurato ed ampliato nel 2004, fornito di nuovi arredi e materiali ludici; è dotato di un'ampia terrazza coperta; è idoneo ad accogliere 53 bambini di età compresa tra i tre mesi e i 3 anni.

4. LA QUALITÀ NEL SERVIZIO DI ASILO NIDO

4.1 STRUTTURE AD AMBIENTI

L'arredamento è a misura di bambino e risponde ai criteri di funzionalità, praticità, igiene e sicurezza.

Sicurezza ed igiene

Standard di qualità

- Presenza di chiusura di sicurezza sulle porte, copritermosifoni, tappeti antiscivolo.
- Rispetto norme CE sugli impianti elettrici, rispetto norme antincendio, vie d'uscita alternative.
- Recinzione del giardino e suddivisione spazi esterni.
- Detersivi, medicinali e altre sostanze chimiche non accessibili ai bambini.
- Pulizia giornaliera di tutti gli ambienti del nido.
- In alcuni spazi dei bambini, quali le stanze da pranzo ed i bagni, la pulizia viene effettuata almeno due volte al giorno.

Spazi, arredi, materiali

Standard di qualità

- Zona di riferimento per il gruppo dei bambini piccoli (fino ai 12 mesi) e zona per i bambini grandi (dai 13 ai 36 mesi) con spazi diversificati: angolo del tappeto morbido con specchio; spazio per i giochi di scoperta con tavolino e panchine; spazio per il gioco motorio;
 - Stanza ad uso esclusivo per pranzo e merende nella zona dei bambini grandi. Angolo riservato per il pranzo nella zona lattanti.
 - Stanza per l'attività grafico-pittorica
 - Stanza per la lettura.
 - Stanza del laboratorio della comunicazione.
 - Stanza per il gioco simbolico.
 - Stanze appositamente adibite per il sonno.
 - Giardino attrezzato con giochi per esterno, casette per gioco simbolico, macrostrutture, sabbiera
 - Terrazzo coperto con macrostruttura e spazio da usare anche con triciclo
 - Personalizzazione degli armadietti, degli attaccapanni e degli spazi per gli oggetti personali identificati con il simbolo del bambino.
 - Gli arredi, negli spazi dedicati alle attività gestibili in maniera autonoma dai bambini, sono a loro misura.
 - Disponibilità di materiali per la manipolazione, i travasi, il gioco d'imitazione e la lettura d'immagini; di attrezzature per creare percorsi psicomotori e di strumenti musicali e sonori.

Accessibilità

- Assenza di barriere architettoniche per gli spazi dedicati ai bambini e per quelli usati dagli adulti .
- Possibilità per i bambini di muoversi autonomamente nei diversi ambienti interni ed esterni del nido.
- Presenza di parcheggio adiacente la struttura.

Servizi

Il servizio educativo viene gestito in collaborazione con altro ente pubblico: “Spes – Servizi alla Persona educativi e sociali”

Anche il servizio mensa viene gestito in collaborazione con Spes – Servizi alla Persona educativi e sociali, che fornisce le derrate alimentari ed il personale: una cuoca ed il personale ausiliario addetto alla pulizia della cucina e dei locali adibiti alla refezione.

Standard di qualità

- I prodotti utilizzati, conformi alla L.R. n. 6/2002 e alle linee guida regionali per la sicurezza e la qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica, sono “non OGM” e in buona parte biologici (frutta fresca di stagione, ortaggi, succhi di frutta, legumi secchi, pomodori pelati, passata di pomodoro, cereali e loro derivati, biscotti secchi, marmellata, miele, olio extra vergine d’oliva, yogurt).

- I pasti sono preparati giornalmente nell’attrezzata cucina dell’asilo nido.

- Si osservano le norme sulla sicurezza igienico-alimentare attraverso un piano di autocontrollo (Haccp), e sono effettuate periodicamente analisi microbiologiche per i cibi preparati e per l’ambiente cucina.

- In caso di allergie o intolleranze alimentari, le diete vengono concordate con il SIAN dell’ ASL 16 competente, su presentazione di certificato medico.

- Frutta fresca o frullato vengono offerte per la merenda del mattino e del pomeriggio, oltre al contorno di verdure, allo scopo di educare i bambini ad una alimentazione varia che stimoli comportamenti alimentari positivi.

- La merenda del pomeriggio alterna pane con uvetta, biscotti secchi, frutta, yogurt, torta, latte, te, cracker, fette biscottate, pane, dai grandi e yogurt, frullato, biscotti, dai piccoli.

- I pasti vengono somministrati rispettando un menù diverso per i bambini più piccoli e per i più grandi, con due versioni stagionali, invernale ed estivo;

- Il menù è sottoposto all’approvazione del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione dell’Ulss n. 16;

- E’ presente un ambiente per sporzionamento, preparazione merende, pulizia utensili.

- E’ presente il Comitato Mensa cui partecipano i genitori.

- Gli operatori utilizzano spogliatoi e servizi igienici ad uso esclusivo.

4.2 LA QUALITÀ ORGANIZZATIVA

Standard di qualità

- **Tempi:** Il nido è aperto dal lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.00; l'ingresso e l'accoglienza si concludono entro le ore 9:00; l'uscita del pomeriggio avviene tra le 15:30 e le 16:00 o nella fascia oraria dalle 12:00 alle 13:00.

- **Calendario scolastico:** l'asilo nido è aperto dalla prima settimana di settembre alla fine di luglio, per almeno 40 settimane, nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, escluse le vacanze di Natale e Pasqua; per le altre festività viene adottato il calendario determinato dalla Giunta dell'Unione, in considerazione del calendario scolastico della Regione Veneto e delle scuole pubbliche del territorio.

- **Iscrizioni:** Per iscrivere un bambino all'asilo nido comunale, è necessario presentare domanda all'Unione dei Comuni del Medio Brenta, utilizzando l'apposito modulo. Il modulo può essere richiesto allo Sportello dell'Unione ed è scaricabile dal sito Internet.

- Il servizio asilo nido inizia la prima settimana di settembre di ogni anno.

- Attraverso l'analisi delle domande, si formerà una graduatoria, che verrà utilizzata per coprire tutti i posti disponibili.

- Alla domanda deve essere allegata l'attestazione ISEE e/o quanto richiesto in modo specifico.

- La funzione dell'attestazione ISEE è duplice: determinare la precedenza in graduatoria a parità di punteggio (calcolato secondo i criteri previsti dal regolamento e riportati sul modulo di domanda); determinare l'ammontare della retta.

- La domanda di iscrizione all'asilo nido deve essere presentata dal 1° al 31 maggio di ogni anno.

- È prevista, di regola, un'integrazione della graduatoria da effettuarsi entro il successivo mese di novembre, sulla scorta delle nuove domande che perverranno dal 1° giugno al 31 ottobre e che saranno comunque inserite applicando gli stessi criteri di cui al successivo art. 7, in coda alla prima graduatoria, valida per tutto l'anno scolastico corrente. Hanno comunque precedenza i bambini residenti a Cadoneghe.

- In caso di esaurimento delle graduatorie ed in presenza di posti disponibili, possono essere accettate domande al di fuori dei predetti termini.

- La presenza in ogni graduatoria aumenta il punteggio di 0,5 punti ciascuna.

- **Requisiti dei bambini ammissibili:** Possono accedere al servizio i bambini di età compresa fra i tre mesi ed i tre anni di età, con i seguenti criteri di precedenza:

- ✓ bambini appartenenti a nuclei familiari residenti a Cadoneghe;

- ✓ figli di lavoratori di enti ed aziende operanti stabilmente nel territorio comunale;

- ✓ bambini di famiglie non residenti a Cadoneghe, con precedenza per chi è residente in comuni privi di asilo nido.

Hanno titolo di priorità per l'ammissione i bambini diversamente abili o in situazione di rischio e di svantaggio sociale, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. 32/90.

- **Prolungamento orario:** l'attivazione del prolungamento orario viene valutata all'inizio di ogni anno scolastico, sulla base delle domande pervenute. Solo per i bambini con più di 13 mesi è possibile chiedere la protrazione d'orario fino al massimo alle ore 18.00, per comprovati motivi di lavoro. Il servizio viene attivato solo in presenza di almeno n. 6 domande. Per la protrazione d'orario va corrisposta la maggiorazione del 30% della propria retta.

- **Modo di inserimento dei bambini:** Il periodo dedicato all'inserimento dei nuovi iscritti va dalla seconda settimana di settembre ai primi di novembre circa.

- Gli inserimenti avvengono in piccoli gruppi (max 4 bambini alla volta), in tempi consecutivi, seguendo l'ordine della graduatoria; l'inserimento di ogni bambino dura circa 15 giorni e viene programmato esclusivamente con le educatrici, mediante colloquio o contatto telefonico.

- I bambini che vengono inseriti nel gruppo dei grandi (13 mesi-3 anni), solitamente iniziano l'inserimento a partire dalla 3^a settimana di settembre.

- L'inserimento dei bambini più piccoli (3-12 mesi) inizia ai primi di settembre.

- Alcuni bambini possono pertanto iniziare anche nel mese di ottobre o di novembre.

Rapporto numerico adulti/bambini

Standard di qualità

- Per i bambini con meno di 12 mesi il rapporto numerico educatore/bambino è di 1:6;

- Per i bambini di età superiore è di 1:8

- E' previsto un aumento di iscrizioni, inferiore al 20% della

capienza, in relazione alla frequenza media giornaliera, in base alla L.R. 32/1990.

- Il numero degli educatori può aumentare in presenza di bambini diversamente abili.
- E' garantita la sostituzione del personale educativo per le assenze.
- Il personale con funzioni ausiliarie (pulizie e preparazione pasti) è assicurato nel numero di almeno 3 addetti.
- Gli addetti ai servizi garantiscono la pulizia quotidiana e il riordino degli ambienti e collaborano con le educatrici in alcuni momenti significativi (pranzo, accoglienza, ecc.).

Programmazione e coordinamento

Standard di qualità

- E' previsto un monte ore annuale per attività non frontali per le educatrici: per attività di programmazione educativa, documentazione, aggiornamento, rapporti con i genitori, ecc.
- Cadenza del collettivo delle educatrici: generalmente mensile. In periodi particolari dell'anno o per l'insorgere di problematiche particolari gli incontri possono avvenire con cadenza più ravvicinata e in presenza degli altri operatori del nido o esterni alla struttura stessa.
- Presenza del responsabile amministrativo-gestionale del servizio.
- Presenza del coordinatore psico-pedagogico del servizio.

La professionalità del personale

E' determinata da una crescita di un percorso di apprendimento che si sviluppa durante tutto l'arco della vita.

Standard di qualità

- Il personale educatore è in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa in vigore al momento dell'assunzione.
- Ogni anno cura la stesura di un progetto educativo e di un progetto didattico.
- Tutto il personale educatore partecipa annualmente a corsi specifici di aggiornamento, in sede o presso altri enti.
- In caso di assenze, il personale di ruolo viene sostituito da personale qualificato ed appositamente selezionato.
- Il coordinatore pedagogico possiede il titolo previsto dalla normativa e sostiene la formazione permanente del personale educatore. Favorisce il lavoro di gruppo coinvolgendo tutto il personale nella definizione degli obiettivi di servizio.
- Il personale ausiliario è dotato dei più efficaci strumenti per la

pulizia e l'igienizzazione dei locali.

- Sono disponibili in struttura le schede tecniche dei prodotti utilizzati.

5. LA QUALITÀ PEDAGOGICA

Il progetto pedagogico definisce l'immagine dell'infanzia, gli obiettivi educativi ed i percorsi necessari per il loro raggiungimento. Persegue lo sviluppo dell'autonomia delle bambine e dei bambini, il rispetto dei loro bisogni individuali, l'offerta di opportunità di socializzazione e di gioco educativo, la continua attenzione agli spazi ed agli arredi per un ambiente a "misura di bambino".

5.1 Ambientamento/inserimento

Standard di qualità

- Sono fornite ai genitori le prime informazioni sulle modalità dell'ambientamento/inserimento e sul servizio nido dai servizi scolastici dell'Unione e in particolare nella riunione con i genitori ammessi al servizio.

- Le "educatrici di riferimento" effettuano un colloquio individuale con i genitori.

- L'ambientamento/inserimento, concordato fra l'educatrice ed i genitori, prevede la presenza di uno di loro o comunque di una figura di fiducia del bambino ed avviene sia per i piccoli che per i grandi a piccoli gruppi.

- E' previsto un percorso graduale di ambientamento/inserimento al nido dei bambini sulla base delle esigenze degli stessi e del servizio, fino al raggiungimento a pieno dell'inserimento.

5.2 Cura della routine

Standard di qualità

- Specifica attenzione viene prestata ai momenti carichi di emotività (es. pasto, sonno, ingresso ed uscita dal nido, ecc.) e seguiti in modo particolare dalle "educatrici di riferimento", nel rispetto dei tempi dei singoli bambini.

- Viene posta attenzione verso i rituali e le abitudini di ogni singolo bambino.

- L'autonomia e la partecipazione dei bambini viene favorita e stimolata.
- Vengono rispettate le abitudini alimentari dei bambini le cui famiglie ne facciano richiesta in base alle proprie convinzioni religiose o culturali.

5.3 Attività educative

Standard di qualità

- E' realizzata annualmente la programmazione degli interventi educativi e didattici nel rispetto delle diversità dei bambini.
- Sono offerte attività di gioco spontaneo in spazi appositamente predisposti ed attrezzati, per il gioco simbolico (es. travestimenti, casetta, ecc.), dove l'educatrice ha un ruolo di osservatore e facilitatore.
- Sono offerte attività guidate, in spazi appositamente predisposti ed attrezzati, per il gioco strutturato, (gioco di scoperta, simbolico, cognitivo, motorio, ecc) dove l'educatrice esercita un ruolo propositivo e di regia.
- La dimensione della diversità individuale è percepita come valore: la relazione educativa è guidata dalla valorizzazione di ciascuno, senza differenze dovute al genere, alla razza, alle abilità, alla provenienza.
- Sono garantite offerte diversificate a seconda delle abilità raggiunte dal bambino.
- Sono garantite attività di piccolo gruppo seguite dall' "educatrice di riferimento".
- Il nido dispone di materiali e giochi strutturati e non, pensati e scelti in relazione alle caratteristiche, alla qualità, alle dimensioni, alla forma, al colore, alla loro varietà.
- Il nido ospita una piccola biblioteca, per avviare i bambini al piacere della lettura e del contatto con il libro.

5.4 Modalità educative

Standard di qualità

- L'osservazione è utilizzata per conoscere i bambini. Sistematicamente le educatrici svolgono un'osservazione individuale entro dicembre e una entro maggio utilizzando una griglia per il monitoraggio delle diverse aree di sviluppo.
- Viene adottato un atteggiamento accogliente e un tono di

voce bassa.

- Viene dato ascolto ai messaggi, verbali e non, dei bambini.
- Uso di un linguaggio “adulto” che riconosce il bambino come persona competente.
- Si rispetta l’autonomia di scelta nelle relazioni fra i bambini.
- Sono utilizzati materiali interculturali.
- Viene prestata attenzione agli eventi familiari del bambino.

5.5 Documentazione

Standard di qualità

- Alla fine del percorso educativo viene consegnata una cartella individuale per i propri lavori insieme a una piccola raccolta di foto, che illustra i momenti salienti della sua vita al nido.
- Sono realizzate foto individuali o di gruppo durante le attività che si svolgono nell’anno scolastico.
- E’ tenuto un archivio cartaceo, fotografico della vita del nido.

5.6 Le relazioni con le famiglie

Standard di qualità

- Il comitato di gestione: è un organo di partecipazione costituito ai sensi della legge regionale 32/90 ed è formato da rappresentanti dei genitori, del personale e delle formazioni sociali organizzate sul territorio;
- Il comitato mensa: è formato da tre genitori nominati dal comitato di gestione, che possono effettuare verifiche occasionali sulla buona somministrazione dei pasti ai bambini;
- L’assemblea dei genitori: è formata da tutti i genitori dei bambini ammessi.
- I colloqui individuali tra educatrici e con le singole famiglie vengono svolti prima dell’ambientamento/inserimento e, su richiesta, in ogni periodo dell’anno.

Comunicazione e rapporto con le famiglie

Standard di qualità

- Il Regolamento dell’asilo nido è visibile all’interno dei locali della struttura e pubblicato nel sito internet. I genitori possono richiederne copia o scaricarlo direttamente online.
- Viene effettuata un’assemblea dei genitori dei bambini nuovi

all'inizio dell'anno scolastico.

- La comunicazione informale fra educatrici e genitori è quotidiana, all'ingresso e all'uscita dei bambini dal nido. E' utilizzato un diario quotidiano per ogni gruppo con le informazioni relative ai bisogni dei bambini. I contatti possono essere anche telefonici.

- Viene organizzata un'assemblea nel mese di novembre che ha come tema principale la presentazione del progetto educativo e un'altra assemblea verso febbraio per presentare il progetto didattico dell'anno in corso.

- Possono essere effettuate su richiesta delle educatrici o dei genitori riunioni della singola sezione.

5.7 Coordinamento psicopedagogico

- Il coordinatore psico-pedagogico predispone il piano di lavoro attraverso il coinvolgimento del personale del nido e della dirigenza del servizio.

- I compiti del coordinatore pedagogico sono quelli previsti dal regolamento del servizio e dalla Legge Regionale 22/2002.

6. INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Standard di qualità

- Annualmente l'amministrazione verifica il grado di soddisfazione delle famiglie attraverso la somministrazione di un questionario destinato alle famiglie. Le voci rilevate comprendono la corrispondenza degli orari del nido alle esigenze, la completezza delle informazioni prima dell'inserimento, le relazioni degli adulti con i genitori e con i bambini, una valutazione dei costi a carico delle famiglie, l'adeguatezza di spazi interni ed esterni, un giudizio sul progetto educativo e sul servizio mensa. I dati emersi vengono elaborati dall'ufficio Asilo Nido e presentati al comitato di gestione.

- Un secondo questionario, somministrato alla fine degli ambientamenti dei bambini, tra dicembre e gennaio, verifica il benessere dei bambini al nido, percepito dai genitori.

- Un questionario rileva la soddisfazione degli operatori del servizio.

- Un questionario rileva la soddisfazione della committenza (amministratori, dirigenti, coordinatore pedagogico)

7. COSTO DEL SERVIZIO E TARIFFE PER GLI UTENTI

Standard di qualità

- **Quota d'iscrizione:** E' previsto il versamento di una quota di iscrizione, stabilita dalla Giunta dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta, da versare all'atto dell'accettazione dell'ammissione del bambino all'asilo nido. La stessa viene defalcata con il pagamento della retta del primo o secondo mese di frequenza; viene invece trattenuta in caso di rinuncia al posto, dopo l'accettazione e prima dell'inizio della frequenza.

- **Retta:** per l'uso del servizio asilo nido è previsto un contributo a carico degli utenti, sotto forma di retta mensile, determinata dalla Giunta dell'Unione. L'importo della retta individuale viene calcolato in base al reddito ISEE del nucleo familiare cui appartiene il bambino.

La retta:

- ✓ è un contributo che copre in parte le spese di gestione, ordinarie e di personale; comprende inoltre l'assicurazione e la mensa (due merende e un pranzo completo);

- ✓ non comprende la fornitura dei pannolini, né l'eventuale servizio di prolungamento orario;

- ✓ a coloro che non intendono presentare l'attestazione ISEE viene applicata la retta massima.

- **Pagamenti:** la retta va pagata entro il giorno 15 di ogni mese di frequenza; le mensilità vengono pagate per intero anche nei mesi che comprendono vacanze natalizie e pasquali, essendo state calcolate facendo una media rispetto ai mesi di frequenza in un anno scolastico.

- **Detrazioni sulla retta mensile:** possono essere praticate le seguenti detrazioni:

- ✓ Per assenze superiori a 15 giorni consecutivi o compresi all'interno di un periodo di 30 giorni. A causa di malattia documentata da certificato medico, viene operata una riduzione della retta pari al 20%;

- ✓ per ogni giorno di mancato servizio (sciopero o chiusure impreviste) può essere detratto l'intero costo della giornata, pari ad 1/22 della propria retta, come stabilito convenzionalmente nel regolamento;

- ✓ in caso di assenza a causa di sospensione del servizio per alcune ore della giornata (es. assemblee sindacali), viene applicata una detrazione del 30% della retta giornaliera;

- ✓ per il secondo figlio frequentante contemporaneamente al primo, la retta viene ridotta del 30%;

- ✓ per il terzo figlio frequentante contemporaneamente al primo ed al secondo, la retta viene ridotta del 50%.

8. DOVE RIVOLGERSI, COME FARE SEGNALAZIONI, PROPOSTE E RECLAMI

1. Per informazioni:

- ✓ ufficio servizi scolastici dell'Unione (tel. 049-8881727),
- ✓ sportello dell'Unione (tel. 049-8881802);

2. Per richiedere la certificazione ISEE è necessario rivolgersi ad un centro di assistenza fiscale (CAF) circa un mese prima della scadenza per la presentazione della domanda in comune;

3. Per presentare la domanda, completa di certificazione Isee:

- ✓ sportello dell'Unione
 - da Lun. a Ven. h. 8.30-13.00
 - Mer. pomeriggio h. 15.00-19.00

I genitori possono, individualmente o in forma associata, fare segnalazioni per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla Presente Carta dei Servizi, fare proposte in merito a qualsiasi problema o disfunzione e dare suggerimenti utili per il miglioramento della qualità.

L'ufficio che riceve la segnalazione provvederà, se necessario, a inoltrarla al livello competente per il tipo di problema segnalato ed, in ogni caso, a rispondere al cittadino.

9. ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengono, in materia, disposizioni modificative o contrarie nei contratti collettivi o in norma di legge o regolamentari.

Le norme specifiche ed i criteri di attuazione della presente Carta dei Servizi sono definite nel Regolamento Asilo Nido.

10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Artt. 2 – 3 – 33 – 34 della Costituzione Italiana.

Costituzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo (Legge n. 176/1991).

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, 27/01/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Legge 7 agosto, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Legge Regionale n. 32 del 23/04/1990 “Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi”.

Legge Regionale n. 22 del 16/08/2002 “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 16/01/2007 “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali” - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l’accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture socio-sanitarie e sociali.

Aggiornamenti

La presente Carta dei Servizi verrà aggiornata ogni due anni e ogni volta in cui vengano apportate modifiche agli standard qualificati del servizio. Le variazioni apportate alla Carta verranno rese note ai genitori attraverso la sua pubblicazione nel sito dell’Unione dei Comuni del Medio Brenta, con comunicazione al rappresentante dei genitori nel comitato di gestione, con affissione della carta presso i locali del nido.

Di seguito sono elencati tutti gli aggiornamenti apportati alla Carta dei Servizi approvata con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 29/04/2009:

N° progr. Modifica	Oggetto della Modifica	Approvazione con
1	Cambio gestione	G.U. del 27.02.2013